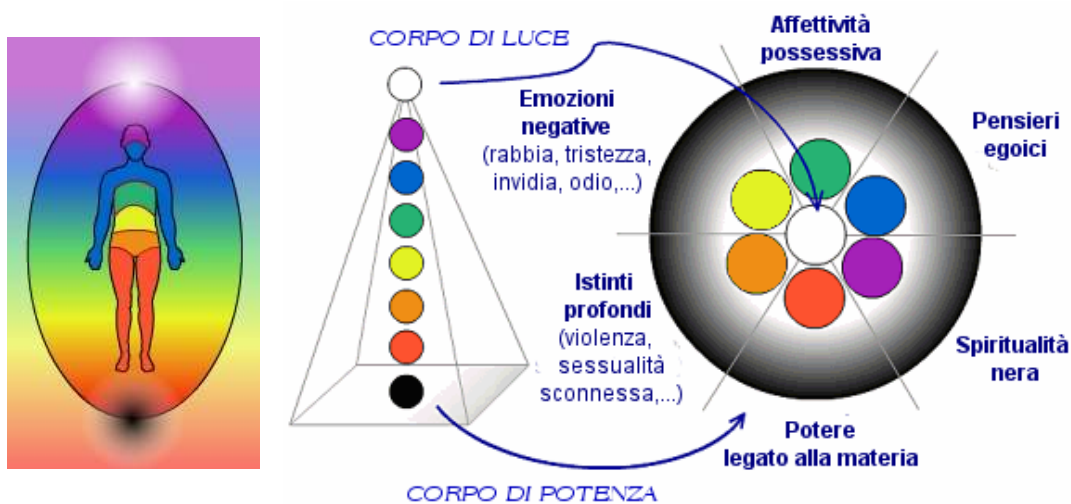


## 218. "Il corpo di potenza"



Il **corpo o sistema di potenza** è l'insieme delle **energie inferiori e gravitative** a cui l'essere umano è agganciato; potremmo dire che un individuo si incarna nei **mondi della forma** proprio per trattare il proprio sistema di potenza, poiché quando siamo disincarnati non abbiamo la connessione con il piano delle potenze, connessione resa possibile solo da un corpo materiale.

Di che cosa è costituito il sistema di potenza? Di tutto ciò che durante il **processo di caduta ed allontanamento dall'Unità** si è particolarmente inferiorizzato ed è rimasto incastrato in seno all'universo formale, quindi include anche tutte le azioni del passato non risolte (in pratica il nostro **bagaglio karmico**). Ma che cos'è che rende gravitativo un sistema, che ne determina la caduta? Il suo grado di allontanamento dall'Unità, dunque l'identificazione nella separazione apparente che esiste nei mondi della polarità.

In senso lato possiamo dire che il **sistema di potenza** è costituito da tutti gli **attributi invertiti** dell'essere umano originario, cioè da tutte le qualità dell'essere che non accolgono più in sé la **Luce Divina** (*proprio perchè hanno perso la consapevolezza dell'Unità*); il corpo di potenza è dunque un sistema composto di **tenebra** ed è formato dalla **dimensione oscura** delle nostre azioni, dei nostri istinti, delle nostre emozioni e dei nostri pensieri.

Per semplificare la comprensione del corpo di potenza possiamo immaginare l'essere umano come un'entità polarizzata tra due dimensioni opposte, una **superiore** legata alla **Coscienza** ed una **inferiore** legata alla **Potenza**; il corpo e la personalità dell'individuo rappresentano il piano di raccordo, il relé tra queste due dimensioni, allo stesso modo in cui il **tronco di un albero** rappresenta la dimensione intermedia tra il **rami** (polarizzati verso l'alto) e le **radici** (polarizzate verso il basso).

Prima di iniziare il ciclo reincarnativo l'interezza dell'essere si trovava completamente in un piano di Coscienza superiore (**il piano di sintesi unitaria interna o piano paradisiaco**), in seguito porzioni sempre più estese di questo essere si sono trovate proiettate verso i mondi della densità e della forma, restando diffrante ed intrappolate nel tempo, nello spazio e nella materia (*immaginate queste "porzioni dell'essere" un po' come dei file perduti di un computer che devono essere recuperati, affinché il computer possa funzionare nella sua modalità ottimale ed in tutte le sue speciali funzioni*).

Sono queste parti inferiorizzate ed incastrate che vanno a costituire, progressivamente, il corpo di potenza. Il **cammino di Ritorno** (detto anche **cammino di sintesi o cammino iniziatico unitario interno**) consiste nel **ritrovare la propria completezza** riassimilando verso il piano di sintesi superiore tutto ciò che è caduto all'inferiore, facendo però attenzione a quintessenziare tale "peso" e tale "estensione", in quanto non tutto ciò che abbiamo accumulato al di sotto di noi è iniziabile (nel disegno a sinistra la **zona A** del corpo di potenza è formata dai sistemi facilmente integrabili e riaccordabili, la **zona B** è formata dai sistemi che sono integrabili con difficoltà, mentre la **zona C** è costituita da tutto ciò che non è integrabile).

Utilizzando un'ulteriore allegoria per comprendere meglio il sistema di potenza possiamo immaginare ancora una volta l'essere umano come un'entità **polarizzata tra due dimensioni opposte**, da una parte la propria **dimensione angelica superiore** e dall'altra la propria **dimensione demoniaca inferiore**; il sistema di Coscienza è l'**angelo** che c'è in noi, mentre il sistema di Potenza il **demone** che è sotto (dentro) di noi.

Per poter trattare gli elementi presenti nei nostri piani di potenza bisogna aver prima realizzato un **buon sistema di sintesi superiore**, altrimenti ci troveremo sempre più scollegati affrontando i piani compressi ed esplosivi delle potenze.

*Ciò che è sotto è come ciò che è sopra e viceversa*: quello che avverrà sopra le nostre teste è correlato a quello che faremo sotto i nostri piedi, ecco perché abbiamo la necessità di riorganizzare l'esistenza per metterci in una zona di elevazione, realizzare una reale comunicazione con la parte superiore del nostro essere e trattare gli agganci inferiori.

La **trasformazione del sistema di potenza** (che viene trasmutato in direzione del sistema di **coscienza-energia superiore**... una vera e propria mutazione alchemica da piombo ad oro) è

possibile solo tramite l'intermediazione del corpo formale, ma se mettiamo il nostro corpo fisico in una zona eccessivamente dura (a causa del lavoro che facciamo, delle persone che frequentiamo, del luogo dove abitiamo) perdiamo il contatto superiore e non riceviamo più le informazioni di coscienza per gestire l'esistenza in direzione del programma a noi destinato.

Afferma IJP Appel Guéry: *"Se un essere perde la linea di numerazione unitaria, che permette di organizzare e di ordinare i sistemi di potenza, rischia di scendere in una situazione di sparizione in direzione dei sistemi di potenza, tutta la sua energia è aspirata da questi sistemi."*

